

PIANO QUADRO DEGLI STUDI PER LA DISCIPLINA FONDAMENTALE «ECONOMIA E DIRITTO»

1. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Quotidianamente le persone devono affrontare problematiche complesse, la cui risoluzione implica approcci oggetto di controversie. Grazie alla materia “economia e diritto” i giovani impareranno a gestire le situazioni economiche e giuridiche della vita.

- A livello personale, gli individui si trovano a svolgere il ruolo di consumatore, risparmiatore, investitore, debitore o assicurato e si confrontano quindi con situazioni impegnative come la gestione del denaro, il consumo sostenibile o la previdenza sociale privata. Emergono obiettivi tra loro in conflitto che contrappongono, p. es., il presente (consumo) al futuro (risparmio/previdenza).
- A livello professionale, le persone devono confrontarsi con il ruolo di lavoratori dipendenti, con obiettivi contrastanti come p. es. la pianificazione della carriera e quella familiare o con quello di imprenditori e come tali devono affrontare gli interessi contrapposti di collaboratori, clienti, fornitori, finanziatori, Stato e ONG.
- A livello sociale ed economico in generale, nel ruolo di cittadini affrontano situazioni problematiche di natura economica, sociale e ambientale, come p. es. energia e ambiente, finanze e tasse, salute, trasporti, sicurezza sociale e previdenza, migrazione e integrazione.

In queste situazioni di vita ci sono conflitti a livello di valori, come p. es. gli interessi individuali e collettivi, gli obiettivi a breve e lungo termine, l'efficienza, la libertà, la sicurezza, la giustizia e la sostenibilità.

L'insegnamento della materia “economia e diritto”, fondato sulla conoscenza e con un approccio pragmatico, affronta, tra le altre cose, problematiche attuali e la dialettica tra società ed economia. La comprensione delle dimensioni economiche e giuridiche contribuisce a una solida maturità sociale degli allievi e quindi a una partecipazione alla società attiva e consapevole delle proprie responsabilità.

L'economia aziendale, l'economia politica e il diritto hanno ciascuno proprie tradizioni di ricerca, con concetti, modelli e metodi loro specifici. Confrontarsi con queste discipline promuove l'idoneità generale degli allievi per gli studi superiori.

2. CONTRIBUTO DELLA MATERIA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI

2.1. Competenze trasversali cognitive

2.1.1. Competenze trasversali metodologiche

- Strategie cognitive di apprendimento: pianificazione, elaborazione, valutazione.
- Capacità cognitive relative agli esami.
- Tecniche di lavoro.
- Capacità di pensiero: astrattivo, analitico, differenziale, analogico, contestuale, critico.

2.1.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

- Autoriflessione.

2.1.3. Competenze socio-comunicative

- Capacità dialogica: articolazione, interpretativa.
- Capacità di coordinamento: negoziale, gestione dei conflitti.
- Capacità di collaborare: lavorare in team, responsabilità sociale.

2.2. Competenze trasversali non cognitive

2.2.1. Competenze trasversali metodologiche

- Strategie emozionali di apprendimento: volizione.

2.2.2. Autocompetenza ovvero competenze legate alla personalità

- Autostima.
- Autoefficacia.
- Motivazione alla prestazione.
- Curiosità.
- Competenza normativa.

2.2.3. Competenze socio-comunicative

- Capacità di essere autonomi.
- Capacità di assumersi responsabilità.
- Capacità di presentarsi.

2.3. Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori nella prima lingua

Nella materia "economia e diritto" si promuovono le CBIGSS-P in vari modi:

- ricezione di testi scritti: lettura e interpretazione di testi specialistici e testi destinati ai media (p. es. andamento economico (cfr. ambito parziale 2.3)) e norme giuridiche (p. es. diritto penale (cfr. ambito parziale 3.3));
- produzione di testi scritti: stesura di pareri su problematiche attuali (p. es. ambiti politici e problematiche (cfr. ambito parziale 2.1));
- produzione orale di testi: discussione di problematiche attuali (p. es. ambiti politici e problematiche (cfr. ambito parziale 2.1)).

I contributi disciplinari concreti sono riportati nella tabella delle competenze della materia (vedi il punto 3).

2.4. Contributo alle competenze di base della materia necessarie per l'idoneità generale agli studi superiori in matematica

Nella materia "economia e diritto" si promuovono le CBIGSS-M, in particolare gli argomenti fondamentali della matematica, in vari modi:

- aritmetica & algebra: calcolo di indicatori finanziari e macroeconomici (p. es. finanze e contabilità (cfr. ambito parziale 1.5); conti nazionali (cfr. ambito parziale 2.3));
- geometria: rappresentazione di funzioni microeconomiche (p. es. funzione della domanda e dell'offerta (cfr. ambito parziale 2.2));
- statistica: interpretazione di indici, tabelle e grafici macroeconomici (p. es. congiuntura (cfr. ambito parziale 2.3); finanze pubbliche (cfr. ambito parziale 2.4))

I contributi disciplinari concreti sono riportati nella tabella delle competenze della materia (vedi il punto 3).

3. AMBITI DI APPRENDIMENTO E COMPETENZE DELLA MATERIA

Proprio perché è così radicata in numerosi ambiti della vita e perché aspira ad affrontare le problematiche attuali e le sfide future per la società, la materia «economia e diritto» presuppone già di per sé un approccio interdisciplinare. Per questo sono molti gli spunti per approfondire e consolidare le competenze di base (CBIGSS) nella prima lingua e in matematica (eventualmente anche in inglese e informatica) ma anche le competenze trasversali.

Per quanto riguarda i temi trasversali “didattica propedeutica alla scienza” (PS) e “sfide sociali” – educazione alla cittadinanza (EC), educazione allo sviluppo sostenibile (ESS), digitalizzazione (ED) – nella materia «economia e diritto» si trasmettono i contenuti e/o si promuovono le competenze che si presentano esclusivamente in questa materia ma che sono utili anche in altre.

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3 – 5 competenze della materia per ambito parziale)</i>
1. Economia aziendale	Gli allievi sono in grado di ...
1.1. Modelli imprenditoriali e pensiero sistemico	<ul style="list-style-type: none">• confrontare le aziende in base alle loro caratteristiche (p. es. settore economico, ramo, dimensioni, rapporti di proprietà, scopo di lucro, forma giuridica).• illustrare, sulla base di modelli imprenditoriali, le interazioni tra le aziende e il contesto in cui operano (p. es. sfere ambientali, stakeholder) e valutare le decisioni imprenditoriali nei conflitti tra obiettivi diversi. (EeD/EP, EdD/D) (ESS)• presentare gli elementi e i fattori di successo dell'attività imprenditoriale sulla scorta di un modello di business (p. es. Business Model Canvas, St. Gallen Business Model Navigator). (ED)• illustrare il processo della gestione strategica dell'azienda (p. es. analisi della situazione, sviluppo di una strategia, attuazione della strategia, valutazione) e applicarlo a degli esempi (p. es. simulazioni d'impresa). (ESS)

Ambiti di apprendimento e ambiti parziali	Competenze della materia <i>(di regola 3 – 5 competenze della materia per ambito parziale)</i>
1.2. Etica d'impresa e decisioni basate sui valori	<ul style="list-style-type: none"> • valutare l'attività imprenditoriale (imprenditoria) in relazione alle dimensioni economiche, sociali ed ecologiche con diversi concetti di etica d'impresa (p. es. shareholder value, etica integrativa economica, corporate social responsibility, concetti di sostenibilità). (EC, ESS)
1.3. Creazione di valore e process thinking	<ul style="list-style-type: none"> • valutare le attività di marketing sulla scorta di esempi (p. es. teoria dei nudge, pubblicità personalizzata). (PP) (ED)
1.4. Sviluppo del personale e dell'organizzazione	<ul style="list-style-type: none"> • valutare approcci allo sviluppo dell'organizzazione (p. es. divisione del lavoro, organizzazione del lavoro, stili gestionali) e di sviluppo del personale (p. es. remunerazione) in relazione a diverse visioni dell'uomo. (PP)
1.5. Finanze e contabilità	<ul style="list-style-type: none"> • proporre varianti di finanziamento adatte ai business model (p. es. autofinanziamento, crowdfunding). (ED, CBIGSS-M) • analizzare la chiusura dei conti (bilancio, conto economico) e i resoconti (p. es. relazione sulla gestione, relazione sulla sostenibilità, comunicati stampa) e proporre misure. (PS, EC, ESS, CBIGSS-M)

2. Economia politica	Gli allievi sono in grado di ...
2.1. Concetti e modelli economici	<ul style="list-style-type: none"> • sfruttare i concetti e i modelli economici, gli strumenti di riflessione e analisi e le loro limitazioni, per capire situazioni reali della vita: <ul style="list-style-type: none"> - teorie economiche tradizionali e loro origine storica (p. es. vantaggi comparativi in termini di costi), - concetti chiave (p. es. scarsità, incentivi, costi-benefici, costi opportunità), - modelli (p. es. ciclo economico, modello di mercato). (PP) • analizzare nessi sistemici e problematiche concrete in diversi campi politici (p. es. salute, trasporti, energia), delineare proposte di soluzione e prendere decisioni motivate. (EC, ESS, CBIGSS-P) • distinguere il ruolo dello Stato in diversi sistemi economici (p. es. economia sociale di mercato) e i relativi principi e finalità. (EC, ESS)
2.2. Mercati e intervento dello Stato	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il mercato come modello centrale delle economie di mercato, esaminandolo da diverse prospettive: (EeD/D) (EC, ESS, ED, CBIGSS-M) <ul style="list-style-type: none"> - condizioni quadro giuridiche (p. es. garanzia della proprietà, libertà economica), - meccanismo di mercato (p. es. domanda e offerta) e funzioni del prezzo di mercato, - forme di mercato (p. es. monopolio), - fallimento del mercato (p. es. esternalità, beni pubblici). • analizzare e giudicare l'intervento dello Stato e il fallimento dello stesso nell'economia di mercato (p. es. tasse, sovvenzioni, contingenti, politica della concorrenza, politica ambientale, politica sociale). (EC, ESS)

<p>2.3. Andamento economico e cambiamento strutturale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare gli indicatori dello sviluppo economico, sociale ed ecologico (p. es. PIL, HDI, impronta ecologica, coefficiente di Gini) e valutarne la significatività. (ESS, CBIGSS-M) • distinguere tra andamenti economici a breve termine (congiuntura) e a lungo termine (crescita, cambiamento strutturale) e illustrare la loro rilevanza per il sistema sociale ed ecologico. (ESS, ED) • analizzare le cause della prosperità e delle crisi economiche e derivarne informazioni. (EC, CBIGSS-P, CBIGSS-M)
<p>2.4. Finanze pubbliche e debito pubblico</p>	<ul style="list-style-type: none"> • confrontare gli effetti del debito pubblico nel Paese e all'estero e valutare le misure di politica finanziaria e monetaria contro il debito pubblico (p. es. freno all'indebitamento, meccanismo europeo di stabilità). (EC, ESS)
<p>2.5. Occupazione e garanzia del fabbisogno vitale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • comprendere il significato dell'attività lavorativa per la garanzia personale del fabbisogno vitale e per l'economia generale (p. es. lavoro 4.0, reddito di base incondizionato). (ED) • capire il sistema di assicurazioni sociali della Svizzera (p. es. sistema dei tre pilastri) con i suoi principi (p. es. principio di solidarietà, principio di sussidiarietà). (EC, ESS) • giudicare i dibattiti di politica sociale sulla scorta di esempi (p. es. riforma delle pensioni, aspetti distributivi). (EC, ESS, CBIGSS-P)

<p>2.6. Denaro e stabilità finanziaria</p>	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare lo sviluppo dell'economia monetaria (p. es. baratto, valute digitali). (EC, ED) • spiegare il valore monetario, le sue fluttuazioni (p. es. valore reale e nominale, IPC, inflazione, deflazione) e gli effetti delle fluttuazioni del valore monetario sugli operatori economici. • spiegare il ruolo delle banche commerciali e della banca centrale nell'economia generale (p. es. controllo della massa monetaria, emissione di moneta). (EC, CBIGSS-M) • valutare le misure di politica monetaria (p. es. tassi di interesse negativi). (EC, CBIGSS-M)
<p>2.7. Globalizzazione e interdipendenza economica mondiale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • descrivere le cause e le dimensioni della globalizzazione e della deglobalizzazione (economiche, politiche, culturali) e valutare i conflitti che ne derivano. (EC, ESS) • valutare le manifestazioni della politica commerciale (libero scambio, protezionismo) e i concetti teorici e i regolamenti politici su cui si basano (p. es. effetti sul benessere economico, accordi bilaterali). (EC, ESS, CBIGSS-M)
<p>3. Diritto</p>	<p>Gli allievi sono in grado di ...</p>
<p>3.1. Ordinamento giuridico – conflitti e norme</p>	<ul style="list-style-type: none"> • spiegare il significato delle diverse fonti del diritto (p. es. gerarchia degli atti giuridici, carattere obbligatorio delle norme giuridiche) per rispondere ai quesiti giuridici. (EC) • confrontare le caratteristiche degli ambiti giuridici e dei tipi di processo (CPC, CPP, PA) e applicarle ai casi giuridici. (EC)
<p>3.2. Diritto statale – potere e responsabilità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare i principi dello stato di diritto. (EC) • distinguere i tipi di diritti fondamentali (diritti umani, diritti civili, diritti politici) e verificare la costituzionalità della loro limitazione sulla scorta di esempi. (EC, CBIGSS-P) • delineare il procedimento politico per l'attività normativa (p. es. revisione delle leggi) sulla scorta di esempi. (EC) • spiegare i principi costituzionali dell'organizzazione statale sulla scorta di esempi (p. es. sussidiarietà, federalismo). (EC)

<p>3.3. Diritto penale – colpevolezza e san- zione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare le caratteristiche fondamentali del diritto penale ma- teriale (p. es. campo d’applicazione, scopo penale, punibilità, tipi di reato e singoli reati, forme di sanzione e singole san- zioni) e valutare casi giuridici applicando il metodo giuridico (sussunzione, schema per la risoluzione di casi). (EC, CBIGSS-P)
<p>3.4. Diritto delle persone, di- ritto di famiglia e di- ritto successorio – dalla culla alla bara</p>	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare le caratteristiche fondamentali del diritto delle per- sone (persone fisiche e giuridiche, capacità giuridica, capa- cità di giudizio, capacità per fatto illecito ed esercizio dei di- ritti civili) e valutare casi giuridici applicando il metodo giuri- dico (sussunzione, schema per la risoluzione di casi). (PP) (CBIGSS-P) • definire le basi giuridiche per diverse forme di convivenza (p. es. concubinato, unione registrata di coppie omosessuali, matrimonio).
<p>3.5. Diritto contrattuale e normativa in materia di responsabilità – diritti e doveri</p>	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare le caratteristiche fondamentali del diritto delle obbli- gazioni (disposizioni generali) e valutare casi giuridici appli- cando il metodo giuridico (sussunzione, schema per la risolu- zione di casi). (CBIGSS-P)
<p>3.6. Altri ambiti giuridici</p>	<ul style="list-style-type: none"> • illustrare le caratteristiche fondamentali di altri ambiti giuridici dell’ordinamento (p. es. diritti reali, diritto della proprietà im- materiale, diritto in materia di protezione dei dati, diritto ese- cutivo e fallimentare) e valutare casi giuridici di tali ambiti ap- plicando il metodo giuridico (sussunzione, schema per la ri- soluzione di casi). (CBIGSS-P)